

Come “migrano” gli alberi?
Esempi dal passato

Donatella Magri



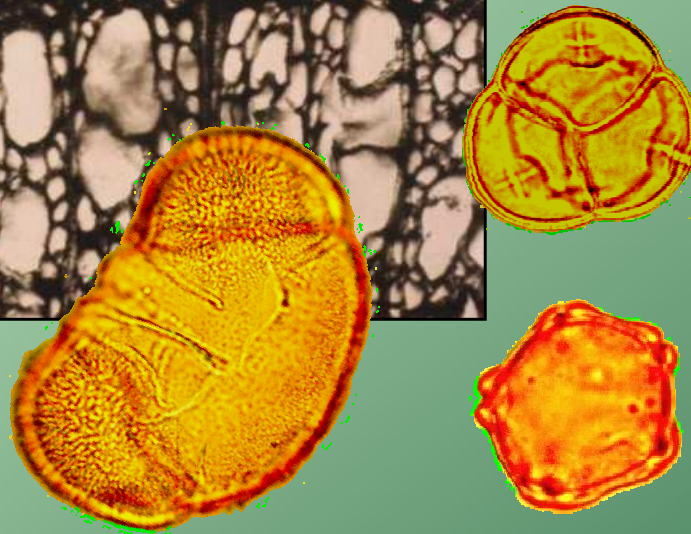
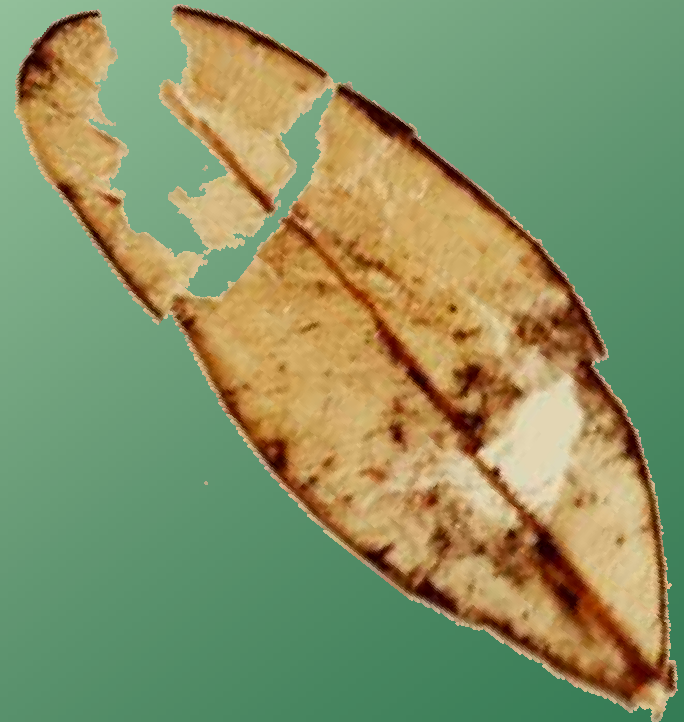
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

7 Ottobre 2015

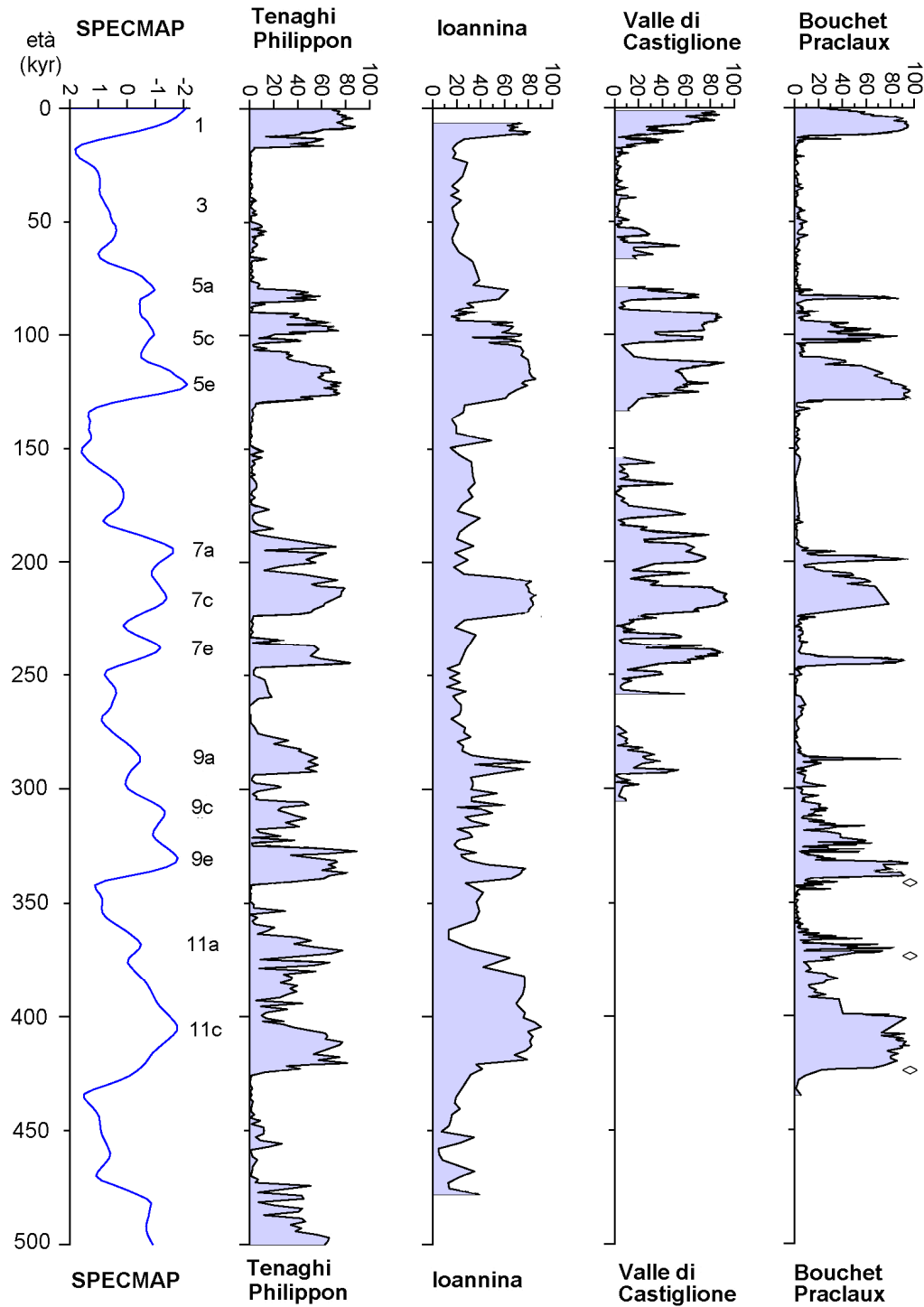
Padiglione Unione Europea - Milano

CNR  **EXPO**

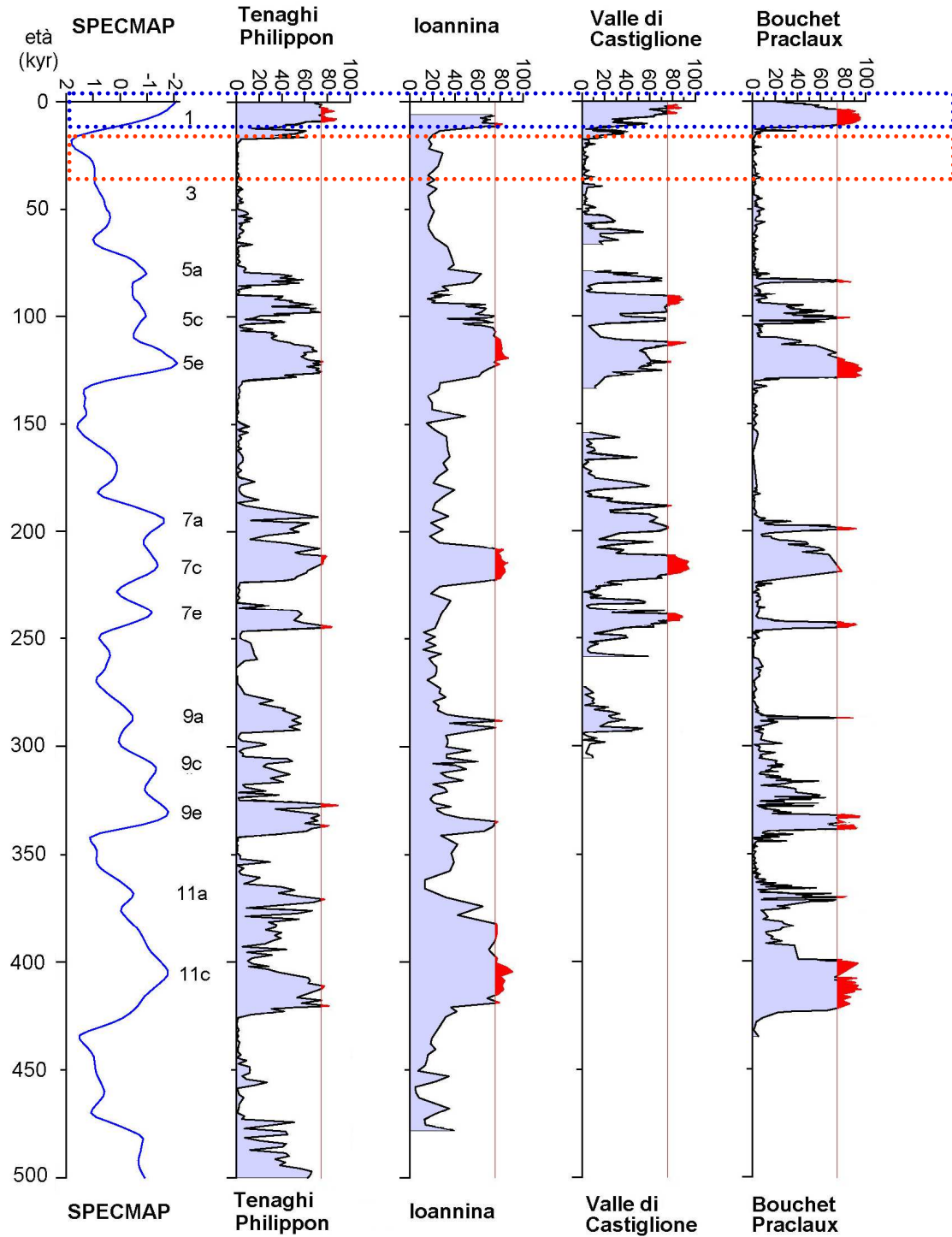
Fossili vegetali



Lunghe sequenze polliniche europee

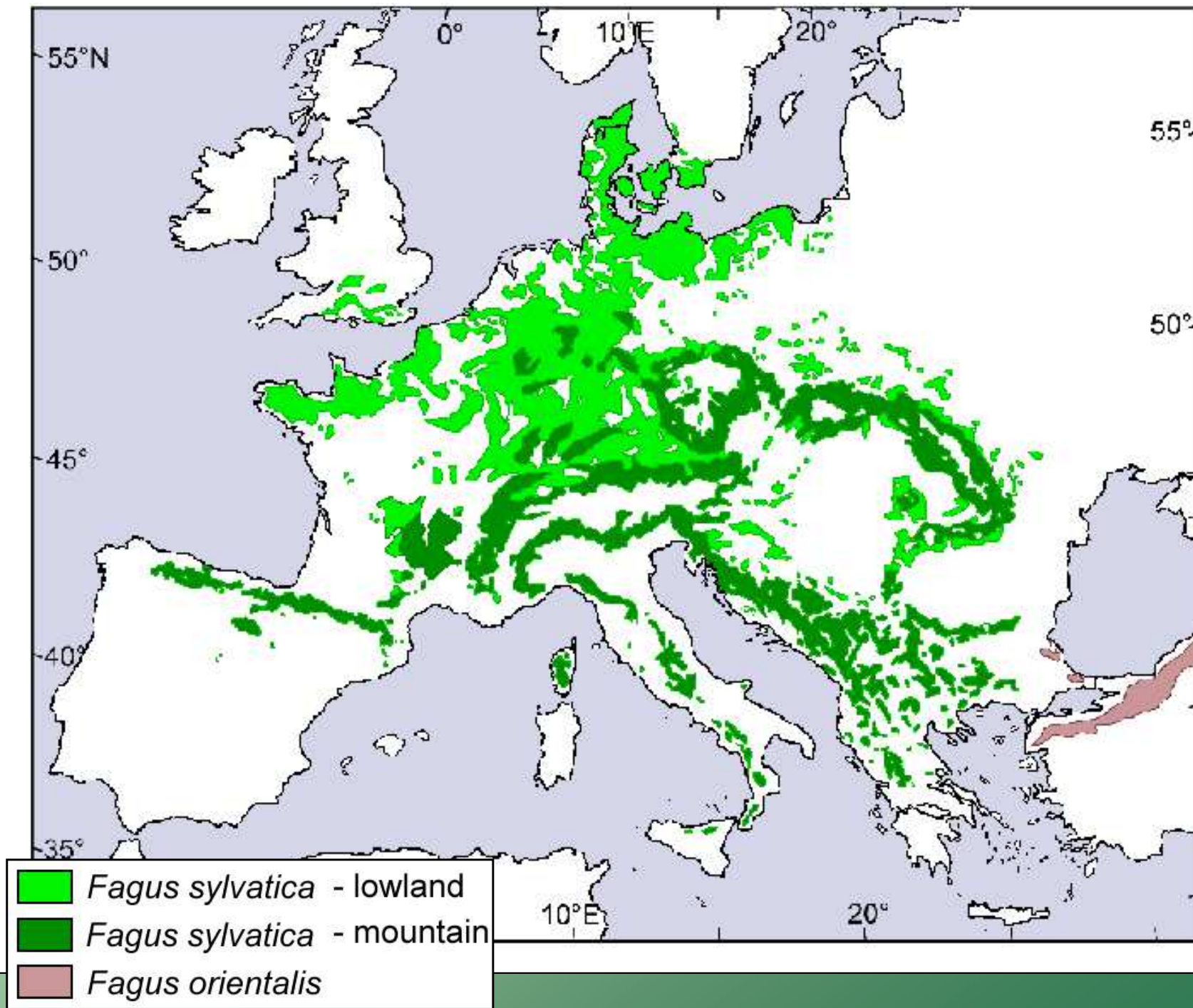


Lunghe sequenze polliniche europee

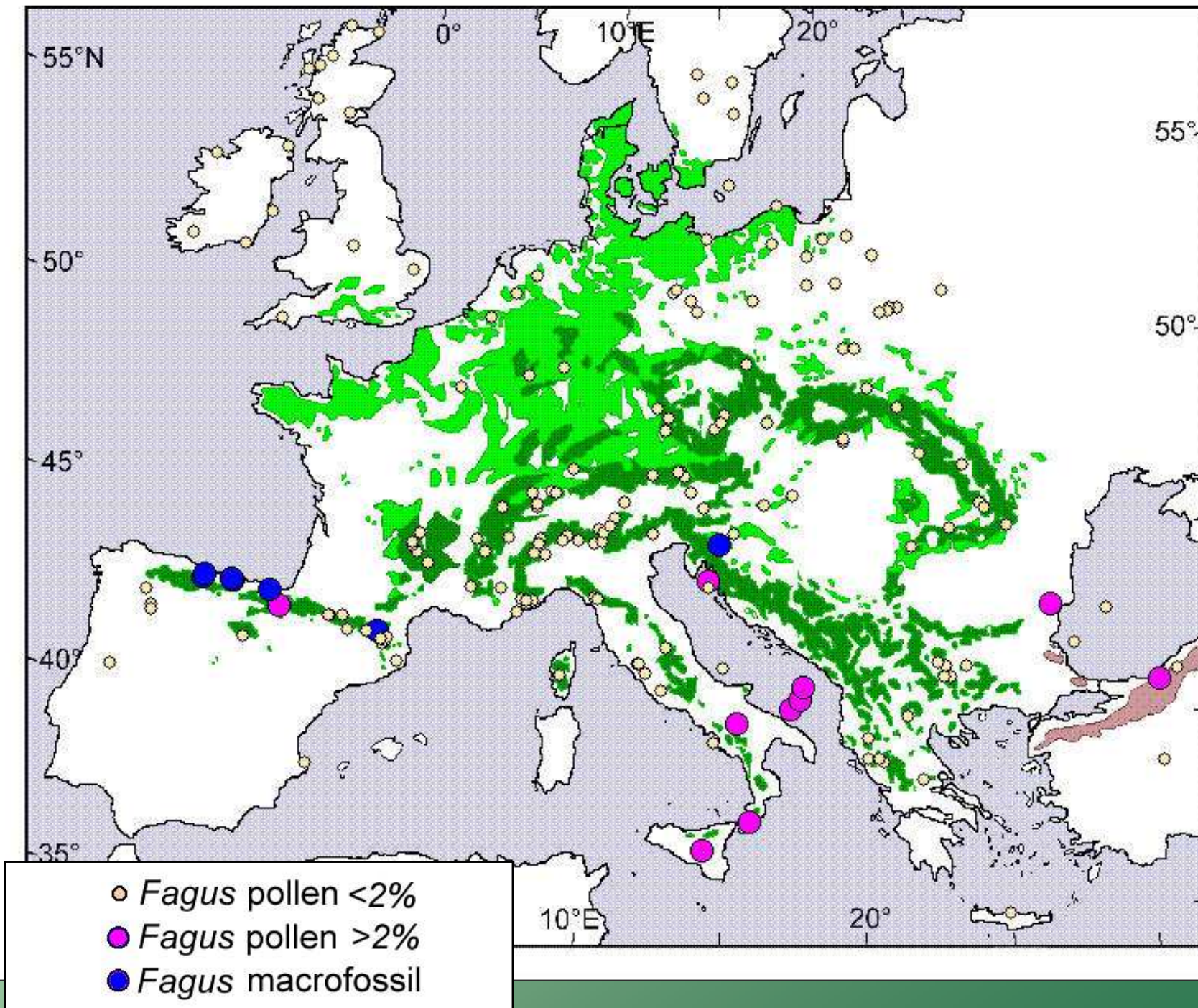


postglaciale
ultimo massimo
glaciale

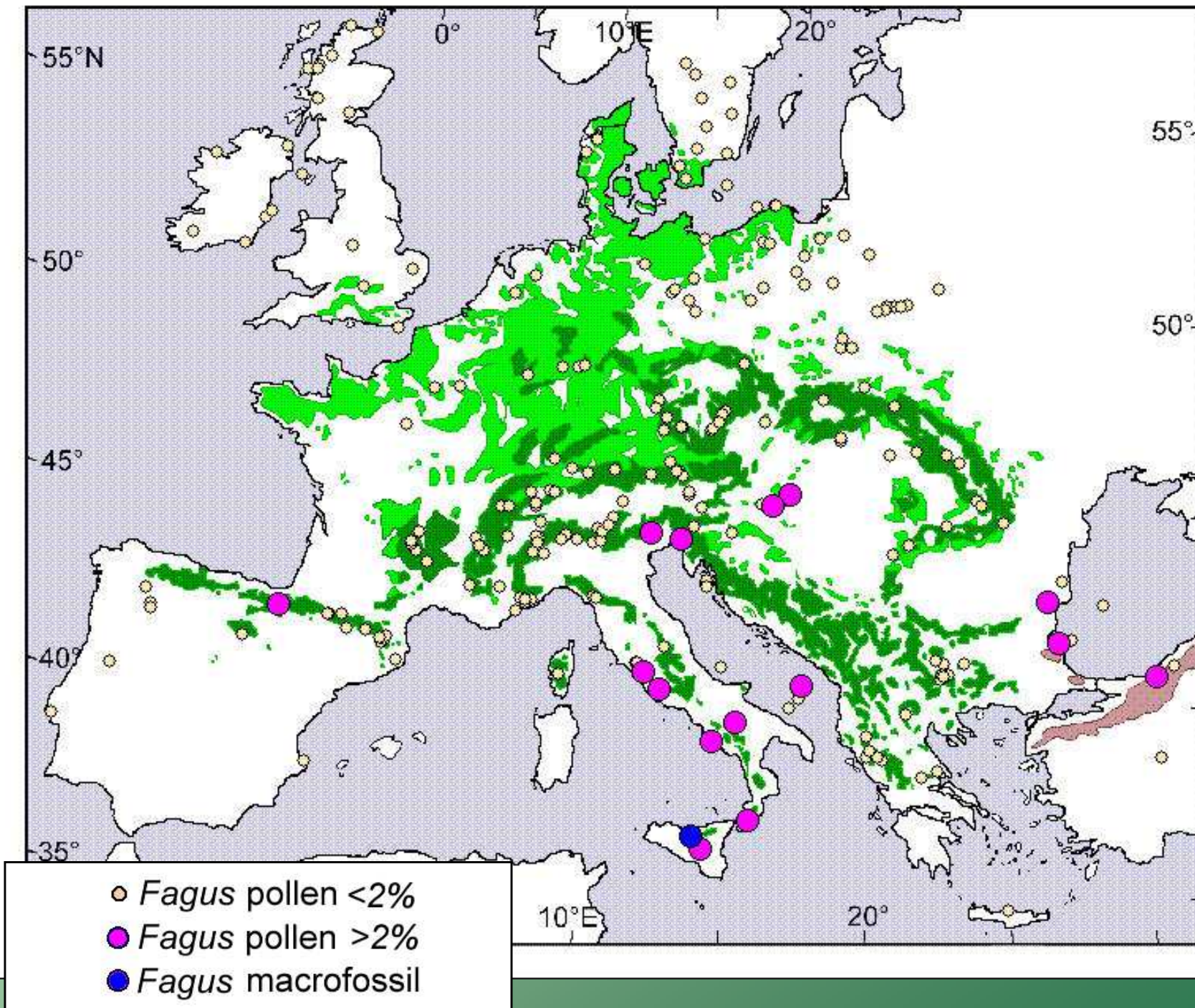
Distribuzione attuale di *Fagus sylvatica*



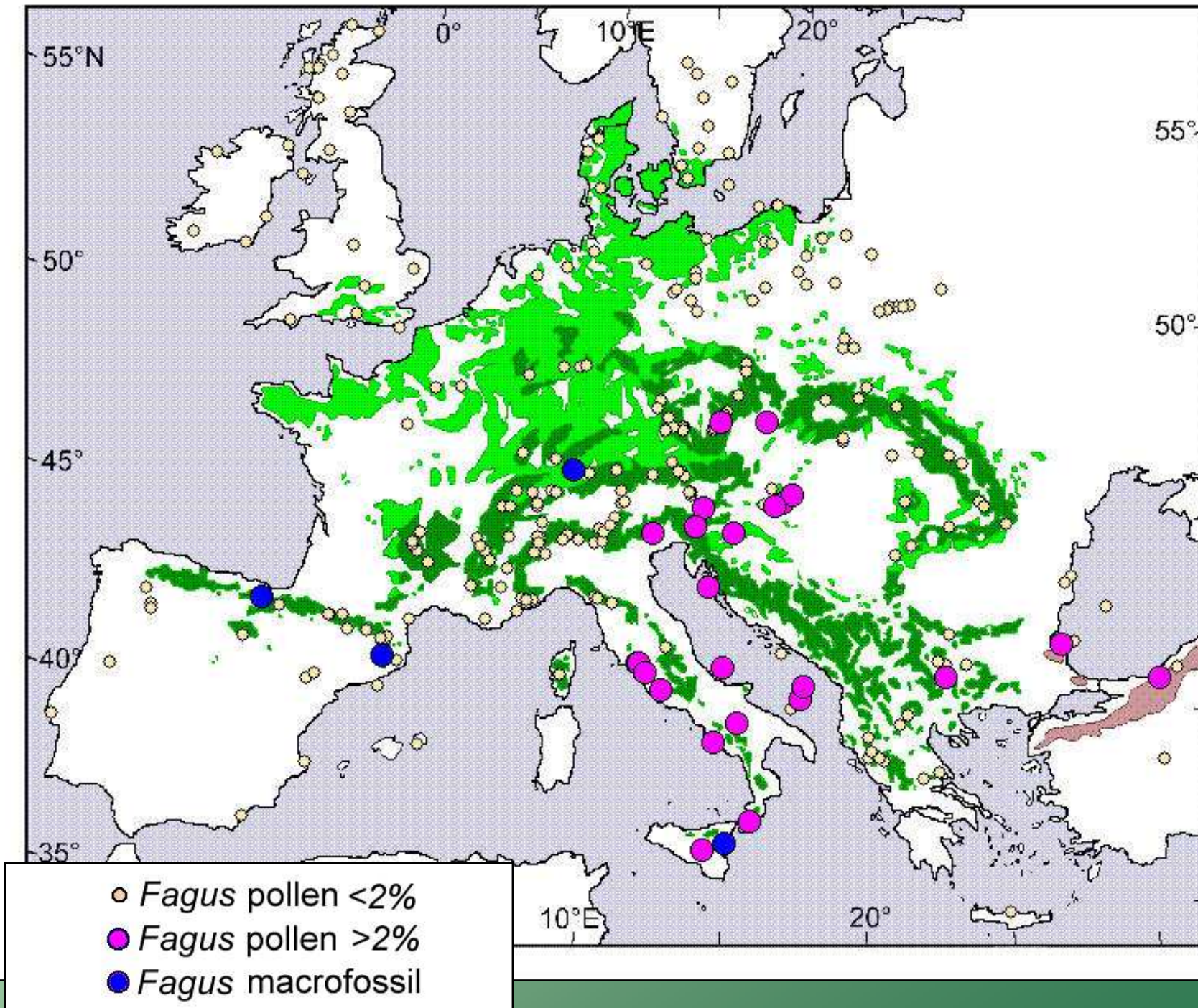
Fagus - 13-10 kyr BP



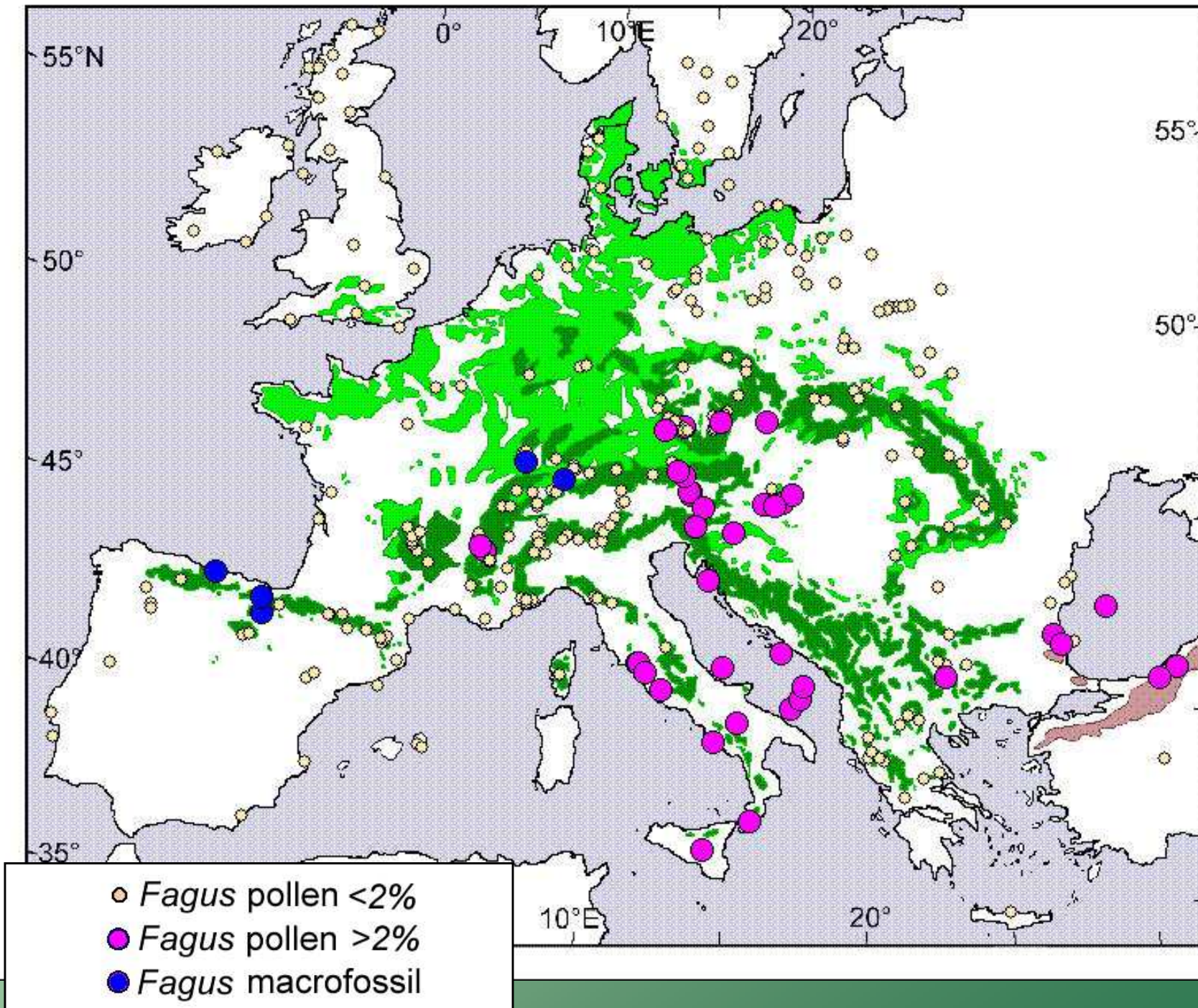
Fagus - 10-9 kyr BP



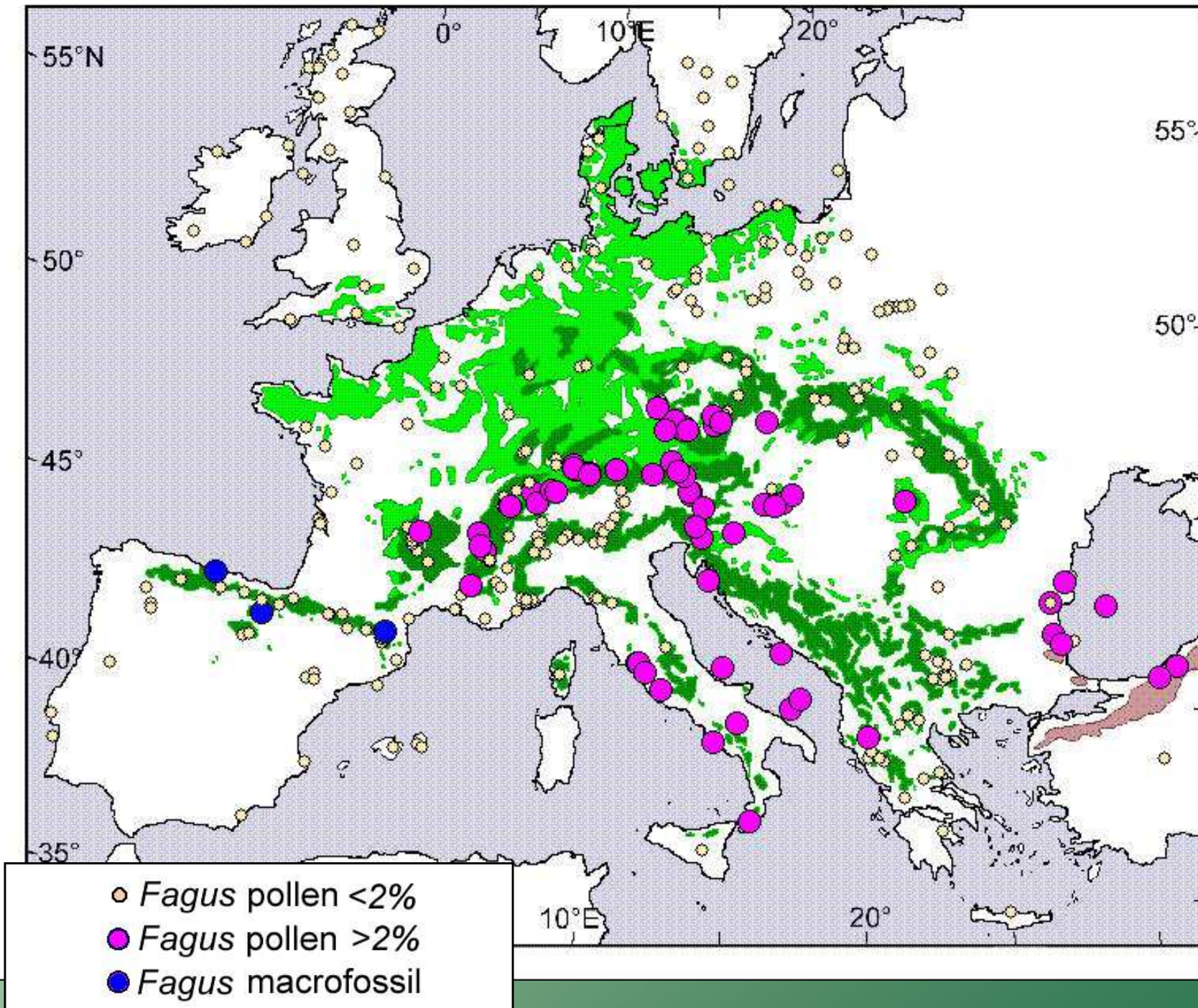
Fagus - 9-8 kyr BP



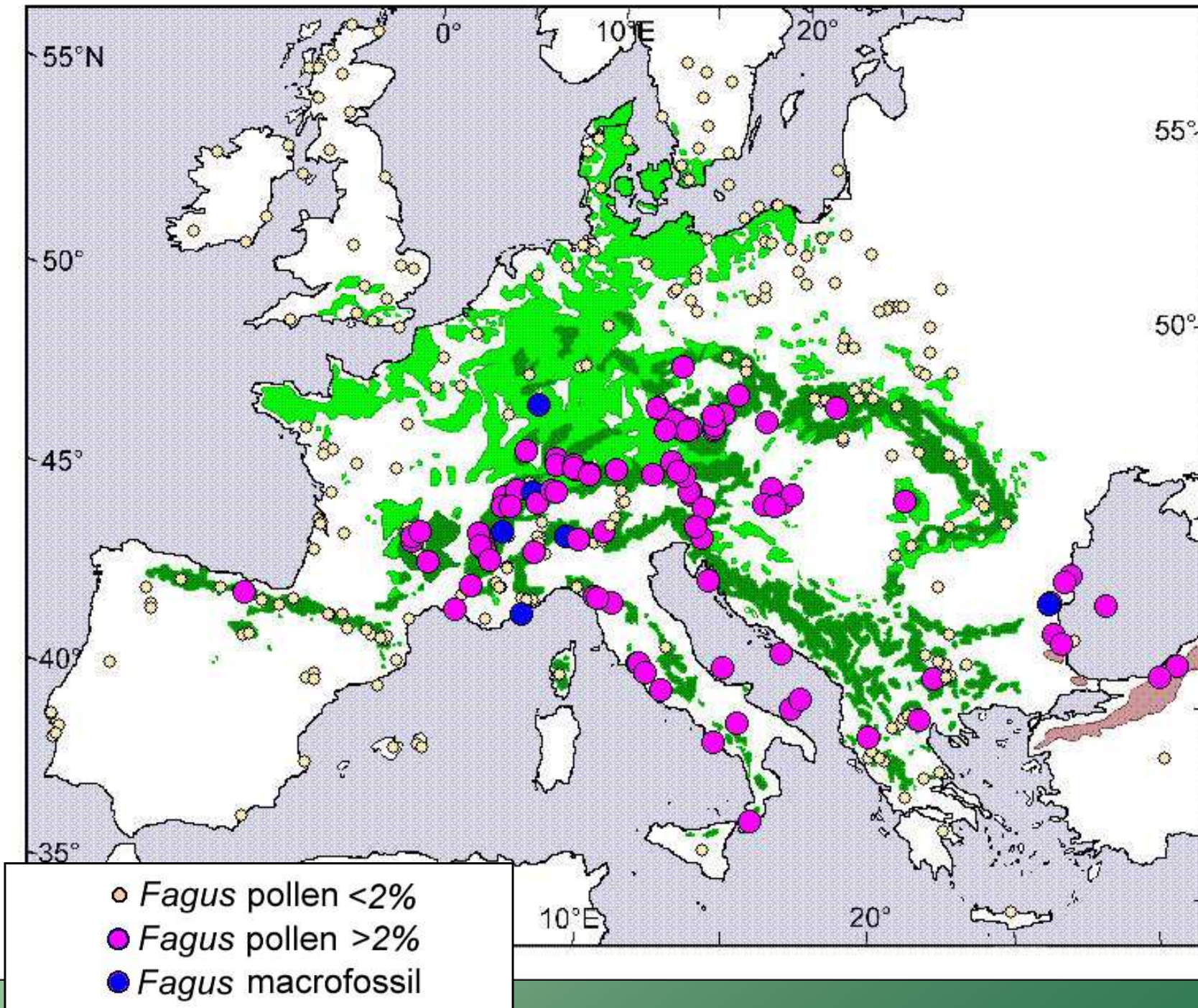
Fagus - 8-7 kyr BP



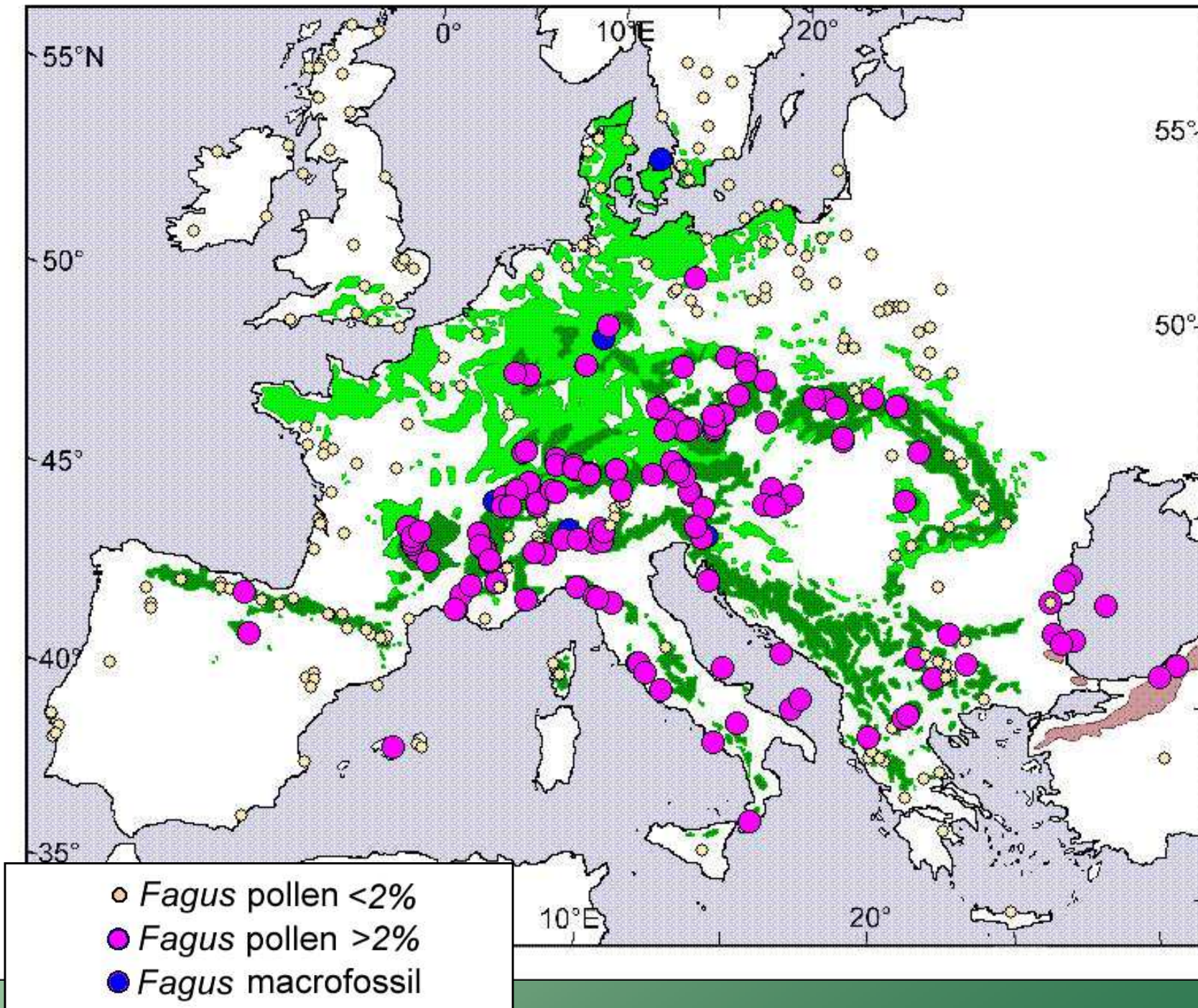
Fagus - 7-6 kyr BP



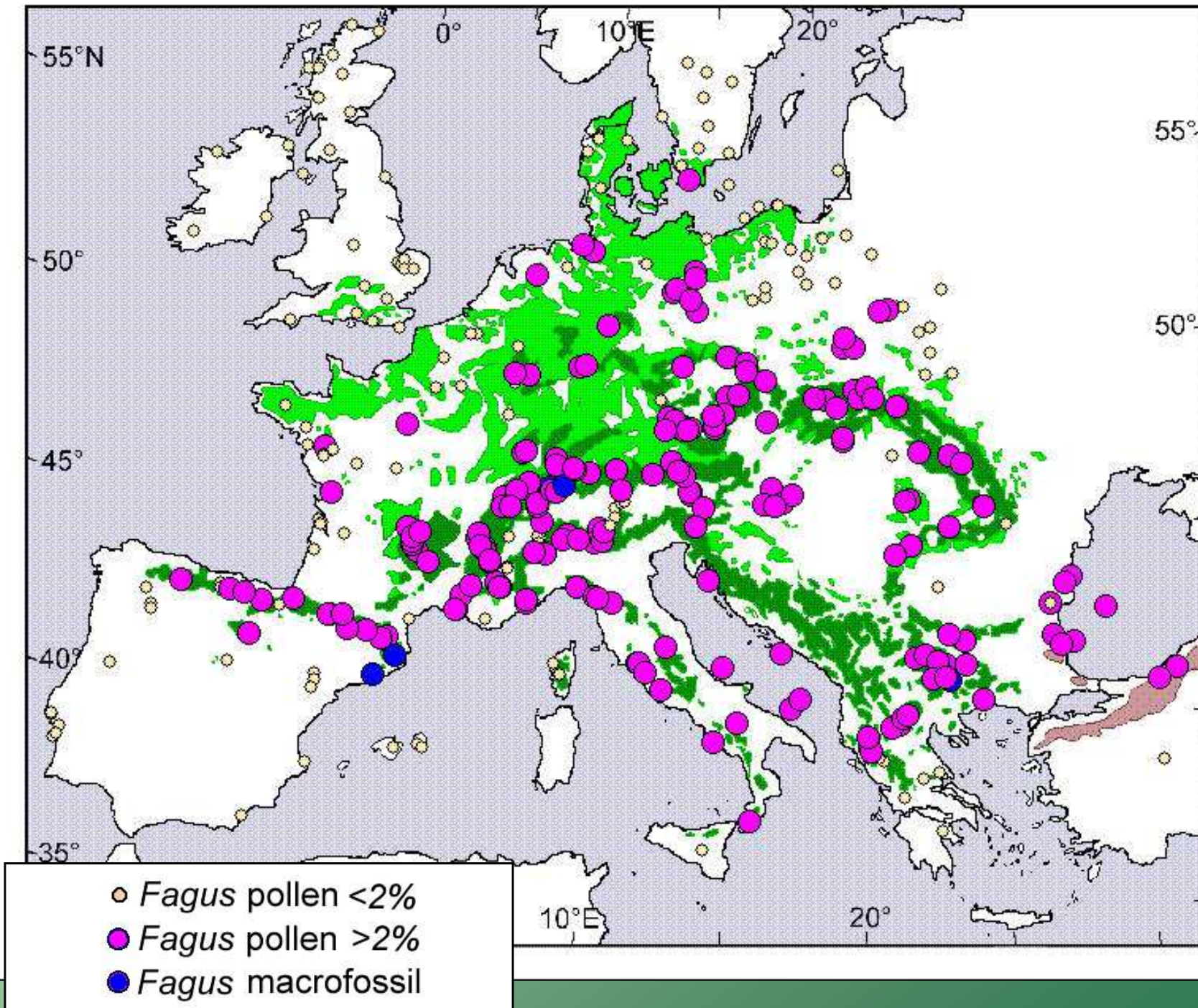
Fagus - 6-5 kyr BP



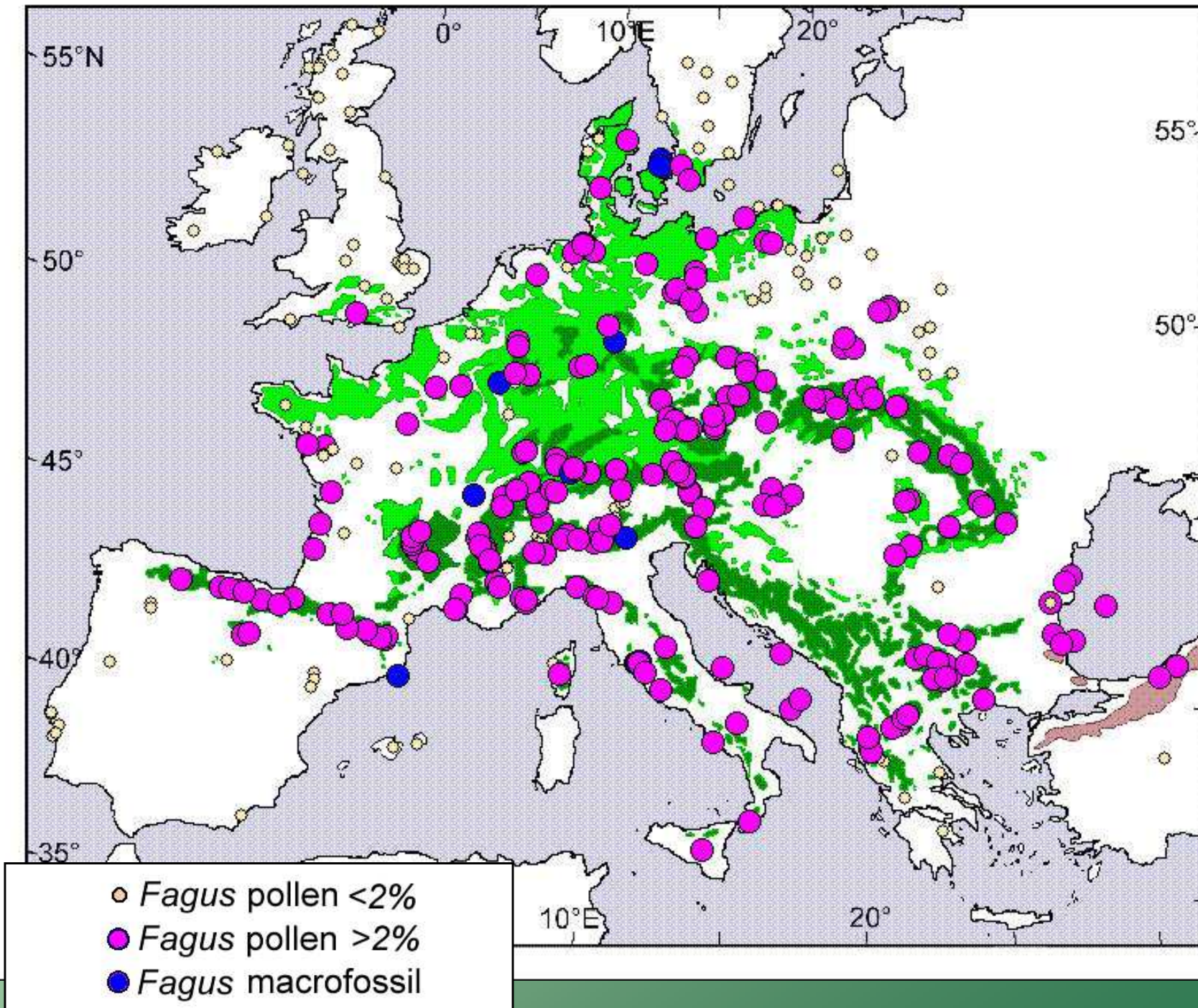
Fagus - 5-4 kyr BP



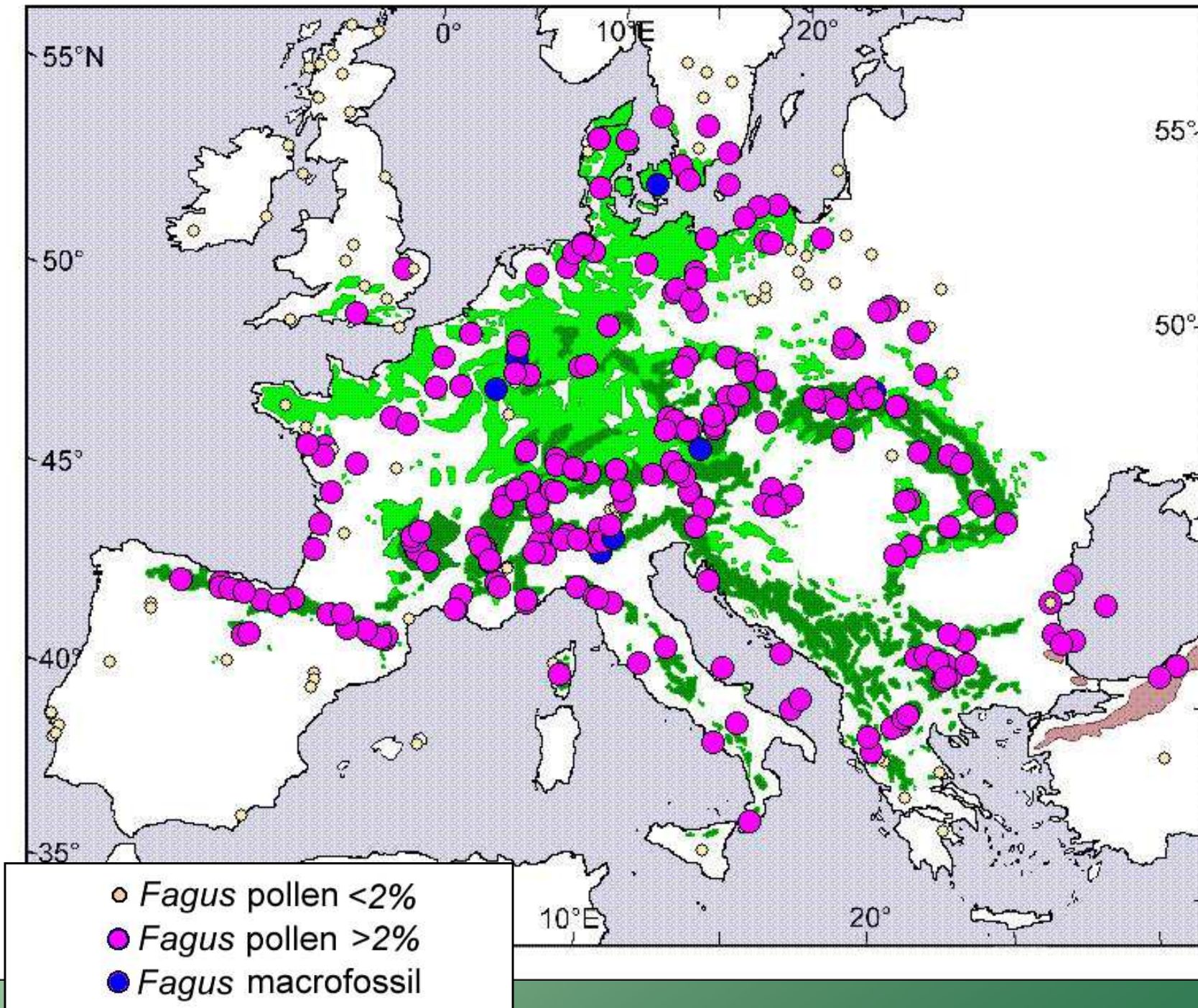
Fagus - 4-3 kyr BP



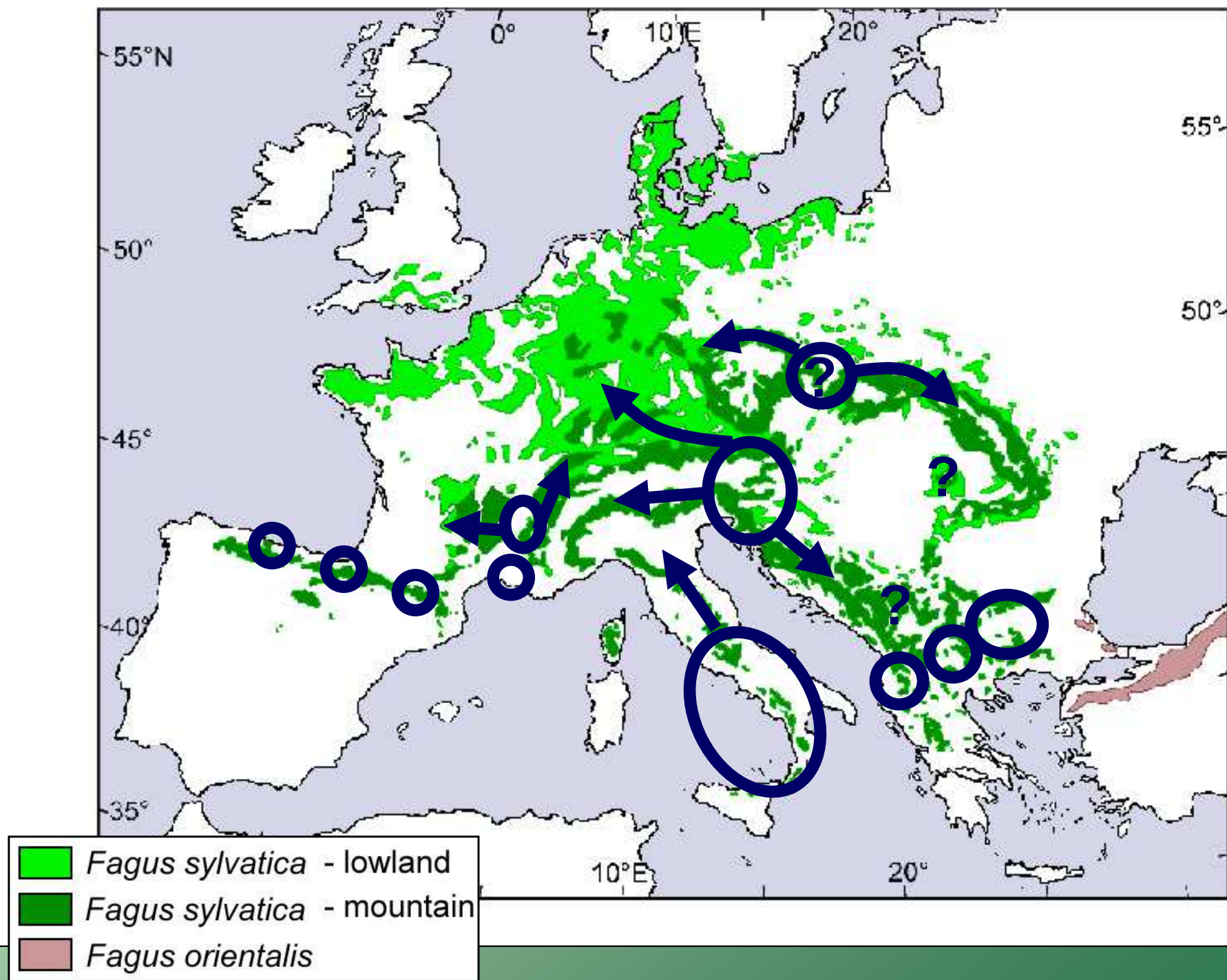
Fagus - 3-2 kyr BP



Fagus - 2-1 kyr BP



Distribuzione del faggio nell'ultimo massimo glaciale



Conclusioni

- ✓ I fossili vegetali consentono di ricostruire come sono variate le distribuzioni geografiche degli alberi nel passato
- ✓ Le popolazioni di faggio sono sopravvissute in molti rifugi glaciali
- ✓ Le popolazioni di faggio sopravvissute nei rifugi glaciali non hanno contribuito tutte in ugual misura alla reforestazione postglaciale dell'Europa non hanno risposto ai cambiamenti climatici interglaciali simultaneamente e con la stessa velocità
- ✓ Le “migrazioni” postglaciali delle popolazioni di alberi costituiscono un eccellente modello delle risposte delle popolazioni vegetali ai cambiamenti climatici